



Centro Provinciale Istruzione Adulti
Macerata

Il lavoro va studiato bene.

Prot. n° 2054/2020

Macerata, 05/05/2020

Al sito web – amministrazione trasparente –
Bandi di gara e contratti

Determina per l'indizione di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di beni e servizi. D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Formazione del personale scolastico sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza (art. 120, comma 2, lett. c).

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate

- alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »";
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 5/1 del 29/11/2018 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. del CPIA di Macerata per gli anni scolastici 2018/2019-2019/2020-2020/2021;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3/4 del 21/01/2020 di approvazione del Programma Annuale del CPIA di Macerata dell'Esercizio finanziario 2020;

VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali oltre i 10.000,00 € del CPIA di Macerata, ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129, deliberato dal Commissario Straordinario con delibera n. 4/2 del 06/03/2019;
VISTO	il Decreto Ministeriale n° 187 del 26/03/2020 che stanziava risorse per favorire la didattica a distanza in relazione alla emergenza Covid – 19 (CoronaVirus);
VISTO	in particolare, l'articolo 120, comma 2, lett. c) che stanziava dei fondi per formare il personale scolastico sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza;
VISTE	le note MIUR prot. 0000562 del 28/03/2020 e prot. 4527 del 3 aprile 2020 di assegnazione dei fondi D.L. 17 marzo 2020 n. 18 art. 120;
VISTO	l'allegato n° 1 contenente gli importi attribuiti alle scuole beneficiarie dei fondi che assegna alla scrivente istituzione scolastica euro 389,88 (euro trecentoottantanove/ottantotto) per gli acquisiti di cui all'art. 1 comma 2 lettera c) del D.M. 187/2020;
VISTO	Il Decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020;
VISTA	la variazione per l'assunzione in bilancio del finanziamento;
RILEVATA	la necessità di organizzare un corso di formazione "G Suite" per la didattica a distanza rivolto ai docenti del CPIA di Macerata finalizzato a trasmettere conoscenze ed a sviluppare competenze nell'utilizzo integrato degli applicativi "G Suite for education", con focus su organizzazione della didattica, gestione della classe, coinvolgimento degli studenti e formazione a distanza;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a migliorare le competenze fondamentali del personale docente nell'utilizzo degli applicativi Gmail, Contatti, Calendar e Drive;
RILEVATO	che, non essendo reperibili all'interno dell'Istituto specifiche competenze professionali per l'espletamento di tale attività di formazione, è stato individuato il Prof. Mirko Montecchiani, docente in servizio presso l'IPSEOA "Varnelli" di Cingoli (MC), quale esperto in relazione ai titoli culturali e professionali, come da curriculum vitae depositato agli atti della Scuola;
RILEVATO	altresì, che viene individuato il Prof. Pierluigi Mogetta, animatore digitale del CPIA, per la tenuta di un successivo corso di formazione della durata di n. 5 ore, rivolto sempre ai docenti del CPIA, finalizzato a realizzare mappe mentali e concettuali con l'app MINDOMO;
RILEVATO	che l'importo della spesa è inferiore a quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 <i>"determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, degli affidamenti di lavori, servizi e forniture inferiore a 10.000,00 euro"</i> ;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
RILEVATA	l'assenza di Convenzioni Consip e MEPA attive per il servizio che si intende avviare;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio e la fornitura in parola ammonta complessivamente ad € 389,88 comprensive di oneri e spese a carico della scuola e dei due formatori;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa,

che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la scrivente, Dirigente scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

-di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto al Prof. Mirko Montecchiani, docente in servizio presso l'IPSEOA "Varnelli" di Cingoli (MC), per la tenuta di un corso di formazione di n. 6 (sei) ore on line "G Suite" per la didattica a distanza rivolto ai docenti del CPIA di Macerata, finalizzato a trasmettere conoscenze ed a sviluppare competenze nell'utilizzo integrato degli applicativi "G Suite for education", con focus su organizzazione della didattica, gestione della classe, coinvolgimento degli studenti e formazione a distanza.

-di individuare il Prof. Pierluigi Mogetta, animatore digitale del CPIA, per la tenuta di un corso di formazione di n. 5 ore finalizzato a realizzare mappe mentali e concettuali con l'app MINDOMO rivolto ai docenti del CPIA.

Art. 3

-Il compenso orario stabilito per la prestazione d'opera intellettuale del Prof. Montecchiani è pari ad Euro 35,00 (trentacinque/zerozero); per le 6 (sei) ore verrà corrisposto l'importo complessivo di Euro 210,00 (duecentodieci/00) oltre l'IRAP a carico della Scuola. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2020, nella scheda di Progetto P0402 – Progetto "Risorse ex art. 120 DL 18/2020 lettera c" - che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

-Il compenso orario stabilito per il Prof. Mogetta è pari ad Euro 35,00 (trentacinque/zerozero) lordo dipendente; per le 5 ore verrà corrisposto l'importo complessivo lordo dipendente di Euro 175,00 (centosettantacinque/zerozero) pari ad Euro 189,88 (centoottantanove/ottantotto) al lordo stato. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2020, nella scheda di Progetto P0402 – Progetto "Risorse ex art. 120 DL 18/2020 lettera c" - che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

L'eventuale differenza rispetto all'importo attribuito al CPIA dal MIUR verrà coperta con l'utilizzo dei fondi di bilancio presenti sul Progetto P0401 "formazione ed aggiornamento del personale"

Art. 4

Il corso del Prof. Montecchiani avrà una durata complessiva di n. 6 ore di lezione on line per n. 3 incontri di n. 2 ore cadauno da tenersi nelle giornate di lunedì 11, mercoledì 13 e venerdì 15 maggio p.v.

Il corso del Prof. Mogetta avrà una durata complessiva di n. 5 ore di lezione on line per n. 2 incontri di n. 2 ore cadauno e n. 1 incontro di n. 1 ora da tenersi da lunedì 18 maggio p.v. in poi.

Art.5

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nella convenzione da stipulare con il Prof. Mirko Montecchiani e nella lettera di incarico che verrà affidato al Prof. Mogetta.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto potranno essere fornite contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: mcm05300c@pec.istruzione.it.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosella Bitti.

Art. 7

Di nominare responsabile del procedimento amministrativo il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dott. Andrea Ciccarelli;

Art. 8

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosella Bitti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa